

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2616

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma



Chiesa S. Marco, Cossa GIAMPLOIO  
nipote di  
P. COSSA GIUSEPPE  
= 18 anni  
(morto professore in arteculo morto)

→ P. Sordani si ricorda  
di essere stato al  
francese di letto -

Foto E. SOMI  
Via Jovara, 8 - COMO  
(Piazza Perella)

Cherico Soranzo, COSSA GIAMPAOLO  
nipote di  
P. COSSA GIUSEPPE  
a 8 anni  
(morte professò in articulo mortis)

— p. Soranzo mi ricorda  
si assie al letto al  
funerale del detto —

Foto E. GOMI  
Via Juvara, 8 - COMO  
(Piazza Perella)



LUNGO MARTIRIO  
CONSUMÒ SULLA TERRA  
L'ANGELICO GIOVANE  
GIAMPAOLO COSSA  
A DIO LEGATOSI PER SEMPRE  
CON I VOTI RELIGIOSI  
DEI PADRI SOMASCHI

OGGI  
DAL CIELO SORRIDE  
A QUANTI LO HANNO  
AMATO - AMIRATO - PIANTO

A 30 set. 1938 CUMO 6 aprile 1857

2616

A soli diciotto anni, compì il suo breve pellegrinaggio terreno, l'alba del 6 aprile 1957, primo sabato del mese dedicato alla Madonna.

La sua vita umile e nascosta fu intessuta di bontà e profumata di angelico candore e contrassegnata dalla croce di un lungo e lento martirio.

Sempre presente a se stesso, nella visione di una missione da compiere, con naturalezza e con il sorriso accettato dal Signore la grave infermità che da parecchi anni lo affliggeva. Durante la malattia, diede fulgidi esempi di virtù non comune, alimentata da un intenso amore a Gesù Crocifisso e alla Santa Vergine. Espresso l'intimo desiderio di far parte della Famiglia religiosa di S. Girolamo Emiliani, con autorizzazione del Rev.mo Superiore Generale dell'Ordine dei Padri Somaschi, emetteva la sua professione religiosa «in articulo mortis» legandosi a Dio per sempre con i voti di povertà, castità, obbedienza.

Chiuso per sempre alla terra i suoi grandi occhi luminosi in un soave sorriso alle parole del sacerdote: «Venite o Santi di Dio, accorrete Angeli del Signore ad accogliere la sua anima».

Dopo morto apparve più chiaramente il suo eroico amore alla illibatezza che lo spinse a tenere costantemente calato un'impressionante edema che lo tormentava in modo indicibile.

Rivestito dell'abito di S. Girolamo, ora riposa in Cristo come un angelo nella tomba dei Padri Somaschi nel Cimitero Monumentale di Como: «Quiescit digne inter Angelos».

Tratto da : SSGE 1957, n. 448, - p. 2  
(Bollettino Santuari Sommaschi Triliana)

P. 25 p. 413  
2616

Il 6 Aprile si spegneva a Como **GIAMPAOLO COSSA** nipote del nostro Rev.mo P. Giuseppe Cossa. Aveva 18 anni. La sua vita umile e nascosta fu intessuta di bontà e profumata di angelico candore e



contrassegnata dalla croce di un lungo e lento martirio. Sempre presente a se stesso, nella visione di una missione da compiere, con naturalezza e con il sorriso accettò dal Signore la grave infermità che da parecchi anni lo affliggeva. Esprime l'intimo desiderio di far parte della Famiglia Religiosa di S. Girolamo e con l'autorizzazione del Rev.mo Padre Generale dell'Ordine dei Padri Somaschi, emetteva la sua professione religiosa «in articulo mortis» legandosi a Dio per sempre con i voti di povertà, castità, obbedienza.

Rivestito dell'abito di S. Girolamo ora riposa in Cristo come un Angelo, nella tomba dei Padri Somaschi nel cimitero monumentale di Como.